



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

La Delegata alla Didattica
Prof.ssa Claudia Giurintano



VERBALE COMMISSIONE AQ DIDATTICA DIPARTIMENTALE

Il giorno 16 novembre 2023, alle ore 15:30 su Piattaforma Teams, nella room AQ didattica dipartimentale si riunisce la Commissione per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Andamento iscrizioni anno 2023/2024
3. Esiti riunioni Comitato di indirizzo di ciascun corso di studi
4. Modifiche di ordinamento da comunicare agli Organi di Governo.
5. Varie ed eventuali

La coordinatrice della Commissione AQ Didattica Dipartimentale comunica che la dott.ssa Chiara Venturella risulta assente giustificata. Lo studente Giovanni Montoro, componente della Commissione, non ha giustificato l'assenza. Sarà cura della coordinatrice verificare le assenze ingiustificate dello studente nelle precedenti riunioni e comunicare l'eventuale decadenza al fine di chiedere la nomina di un nuovo rappresentante degli studenti e delle studentesse. La coordinatrice informa i colleghi di avere esteso la partecipazione al prof. Carmine Bianchi, responsabile scientifico del curriculum Public Management (LM-63) al fine di acquisire ulteriori spunti di riflessione utili per programmare l'offerta formativa 2024/2025.

La coordinatrice della CAQ-DD apre quindi la seduta e comunica che la presente riunione è motivata da alcuni adempimenti immediati, richiesti dal cronoprogramma di Ateneo deliberato dal SA in riferimento all'Offerta formativa 2024/2025 e dunque dalla urgenza di riflettere sulla conferma, attivazione, disattivazione di materie, curricula, o addirittura corsi studio. Il risultato dovrà essere un documento propedeutico alla relazione richiesta dalla Governance di Ateneo sull'analisi dettagliata delle criticità e sull'indicazione delle azioni correttive che si intendono implementare, in linea con il Piano strategico di Ateneo e di Dipartimento. Rammenta che nel 1° semestre del 2025 il nostro Ateneo sarà interessato dall'accreditamento periodico con la relativa procedura di visita dell'Anvur. Invita quindi i coordinatori ad avere cura di aggiornare costantemente i siti dei propri corsi di Studio, di avere cura nella redazione della Sua CdS, nella redazione delle SMA, a documentare tutte le attività di monitoraggio dell'AQ affinché possa esserci piena corrispondenza tra quanto è effettivamente svolto e quanto è documentato, a consultare le parti sociali e i portati di interesse e a rivedere la costituzione dei propri comitati di indirizzo alla luce delle linee guida approvate dal PQA nella seduta del 18 settembre scorso. Informa che la relazione sulle criticità dei corsi di studio del Dipartimento e sulle azioni di miglioramento dovrà essere oggetto di



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

La Delegata alla Didattica
Prof.ssa Claudia Giurintano



deliberazione al prossimo CDD e dovrà essere trasmessa, secondo il cronoprogramma di Ateneo, entro il 1° dicembre 2023.

Si passa al primo punto. Intervengono tutti i coordinatori presenti (Prof.ssa Laura Azzolina, Prof. Salvatore Muscolino, Prof. Salvatore Casabona, Prof. Antonio Perrone, Prof.ssa Laura Santoro) che illustrano l'andamento delle iscrizioni al 16 novembre 2023. Sulle magistrali i coordinatori tengono conto anche delle programmate verifiche della personale preparazione e dunque dei dati potenziali di chiusura del numero di immatricolazioni rispetto a quelle attualmente formalizzate e visibili in backoffice unipa.

Il corso L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali) attualmente ha un numero di immatricolazioni pari a 200 rispetto ai 202 dello scorso anno e dunque si attesta tra i più attrattivi del Dipartimento. Non si segnalano criticità, e pertanto si suggerisce di confermare l'offerta formativa anche per il 2024/2025, di confermare il manifesto degli studi del precedente anno. Si suggeriscono solo due modifiche sulla docenza di riferimento tenendo conto di RTDa in scadenza e di un docente in mobilità interdipartimentale. Il corso L-16 (Scienze dell'amministrazione, consulenza del lavoro e innovazione sociale) ha subito, con questa nuova denominazione, un'importante modifica di ordinamento lo scorso anno con una declinazione complessiva sulla digitalizzazione e l'innovazione. Perde alcune immatricolazioni rispetto allo scorso anno, ma appare fisiologico dinanzi a modifiche di ordinamento forse non correttamente veicolate all'esterno e dunque si suggerisce una più attenta azione di orientamento nelle scuole al fine di presentare le professioni in uscita altamente rinnovate secondo quanto richiesto dal mercato del lavoro e secondo quanto suggerito dagli stakeholder che hanno spinto il CCS alla modifica di ordinamento. Il corso LM-63 (Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse) risulta tra i più virtuosi di Ateneo. Il numero di immatricolazioni, circa 50 tenendo conto delle prossime verifiche della personale preparazione, anche se leggermente inferiore allo scorso anno, è più che soddisfacente e consente un'eccellente formazione in aula e un eccellente accompagnamento nel mondo del lavoro. Su questo punto, infatti, il corso di studi registra dati straordinari già nei primi mesi dalla laurea. L'immediata occupazione dei laureati è un esempio virtuoso dello stretto dialogo con gli stakeholder che hanno espressamente richiesto il profilo del compliance officer. Il corso è l'unico in Italia a soddisfare questa richiesta delle Aziende. Diverso è l'andamento del secondo curriculum del medesimo corso (Public Management), erogato interamente in lingua inglese e sul quale è attivo un doppio titolo con Corvinus University. Si tratta dunque di un curriculum che negli anni passati ha dato un contributo determinante sull'internazionalizzazione del corso LM-63 e più in generale del Dipartimento. Tuttavia, negli ultimi anni non risulta più attrattivo. La coordinatrice della CAQ-DD invita il referente scientifico del curriculum a intervenire nella discussione. Il prof. Bianchi, responsabile anche dei programmi PIS del corso di studi, osserva che l'Amministrazione italiana presenta un ritardo sulla capacità di recepire un cambiamento effettivo nell'organizzazione e performance del



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

La Delegata alla Didattica
Prof.ssa Claudia Giurintano



settore pubblico. Propone dunque alcune modifiche di ordinamento sollecitate dagli stakeholders consultati. La modifica di ordinamento che la commissione AQ D-D proporrà al Dipartimento sarà su una diversa declinazione del curriculum in *Sustainability Management & Governance*. Il nuovo manifesto dovrà prevedere una significativa focalizzazione sulle tematiche di governo sistemico della sostenibilità ambientale, socio-economica, della qualità della vita e della attrattività dei territori, come fattori portanti per la sostenibilità dello sviluppo di imprese, enti non-profit e pubblici. L'elemento chiave sarà la collaborazione e la facilitazione del dialogo tra diversi stakeholders per una governance consapevole dei territori. Si tratterà di una rimodulazione di focus di quello esistente, che potrà incidere su circa il 50% dei crediti formativi costituenti oggetto di insegnamento. Il restyling del curriculum dovrà prevedere dei periodi di tirocinio, nonché delle testimonianze aziendali da portare in aula in modo strutturato. Gli stakeholder suggeriscono anche di implementare in questa classe di laurea un curriculum in Politiche pubbliche, alternativo a Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine, che potrebbe essere oggetto di discussione al prossimo CDD.

Sui docenti di riferimento sia per quanto riguarda L-16 e LM-63 si riconfermano quelli dello scorso anno. Per quanto concerne il corso di laurea magistrale LM-52 sia tradizionale sia fully online, i numeri risultano in linea con lo scorso anno. E risultano pienamente soddisfacenti. Lo sforzo sull'orientamento compiuto dal coordinatore e dai colleghi afferenti ha dato eccellenti risultati. Il corso intercetta numerosi immatricolati stranieri e fuori regione e quindi si suggerisce di proseguire con le buone pratiche implementate e si conferma la docenza di riferimento dello scorso anno.

Per quanto concerne il corso LM-47 (Management dello sport e delle attività motorie), pur essendo stato negli ultimi due anni premiato dalla classifica Censis, nel triennio registra un costante andamento decrescente (da 14 iscrizioni nel 2021/2022 a 11 nello scorso anno). Attualmente risultano davvero pochissime immatricolazioni, di gran lunga inferiori allo scorso anno, ma la coordinatrice interviene precisando che le prossime verifiche della personale preparazione potrebbero portare a dati in linea con lo scorso anno. Si tratta tuttavia di un corso che, sia rispetto alle altre magistrali del Dipartimento sia rispetto ad altri Atenei nei quali è presente la stessa classe di laurea, non riesce a intercettare più di una decina di immatricolati. La coordinatrice della CAQ-DD suggerisce di confrontare il progetto formativo complessivo con quello di altri Atenei che, nella medesima classe di laurea, hanno addirittura il numero chiuso. La coordinatrice del corso ribadisce invece che la validità del manifesto degli studi è premiata dalla classifica Censis. A suo avviso, il problema della carenza di iscrizioni è dovuto al disinteresse che LM-47 suscita tra gli studenti delle triennali del Dipartimento. Inoltre, segnala che il mancato inserimento della LM-47 nel programma PA 110 e lode non ha consentito al corso di poter essere scelto anche da impiegati della PA. L'inserimento nei manifesti di L-16 e L-36 di materie propedeutiche al progetto culturale e formativo di LM-47 potrebbe, a suo avviso, invogliare gli studenti a sceglierlo. La coordinatrice



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

La Delegata alla Didattica
Prof.ssa Claudia Giurintano



della CAQ-DD ritiene piuttosto che gli studenti proseguano con le classi di laurea LM-52 e LM-63 perché queste consentono di accedere a un gran numero di concorsi nella PA. La triennale dalla quale LM-47 potrebbe acquisire un grosso numero di studenti afferisce ad altro dipartimento che presenta nella sua offerta formativa un'altra magistrale con sbocchi occupazionali più ampi rispetto al management dello sport. La coordinatrice della CAQ-DD rammenta che proprio il SA con la sua delibera sollecita in questi casi a individuare possibili sinergie con altri corsi di studio anche in riferimento alla copertura di materie che necessitano di contratti a titolo oneroso. Rammenta comunque che un insegnamento di diritto sportivo è stato inserito nella L-16 e quindi è possibile che gli studenti si possano interessare alla LM-47, ma ritiene che la vera attrattività possa scaturire da un rigoroso lavoro con gli stakeholder e da una modifica di ordinamento che consenta una più chiara e ampia declinazione del progetto formativo sulle materie economico-aziendali e non troppo sbilanciato sulle materie giuridiche, che consenta una più ampia internazionalizzazione con doppio titolo che potrebbe intercettare molti studenti stranieri. La coordinatrice LM-47, richiamandosi alla già citata valutazione Censis, ribadisce la validità del progetto formativo LM-47 e dunque la inopportunità di apportare qualunque modifica. Chiede che il Dipartimento segnali il corso nel programma PA 110 e lode attivo negli altri corsi di laurea del Dipartimento. Alla luce delle osservazioni sopra riportate, la Commissione AQ D-D rinvia al CDD il compito di valutare o meno l'opportunità della modifica di ordinamento anche alla luce del dato di chiusura delle immatricolazioni la cui deadline è fissata al 30 novembre. Secondo la delibera del SA, infatti, le lauree magistrali sotto le 10 immatricolazioni saranno considerate critiche e sottoposte alla valutazione del CdA.

Si confermano anche per questo corso di laurea LM-47 i docenti di riferimento dello scorso anno.

Non essendoci altro da discutere, i coordinatori dei corsi di studio del dipartimento delegano la prof.ssa Giurintano a sintetizzare in un documento le osservazioni emerse durante la presente riunione affinché possano essere utilizzate per la discussione del prossimo Consiglio di Dipartimento, chiamato a redigere la relazione sulle criticità e azioni migliorative. La seduta si chiude alle ore 17.00.

F.to Prof.ssa Claudia Giurintano